

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00676922

ESC - Ente schedatore M381

ECP - Ente competente M381

EPR - Ente proponente M381

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTT - Tipologia olio su tela

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	La vestizione di Alfonso III d'Este in abito da cappuccino
SGTT - Titolo	La vestizione di Alfonso III d'Este in abito da cappuccino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
PVCL - Località	MODENA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Gallerie Estensi
LDCC - Complesso di appartenenza	Galleria Estense
LDCU - Indirizzo	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it ga-esten@beniculturali.it
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	R.C.G.E. 6983
INVD - Data	1925

STI - STIMA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1839
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1841
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Malatesta Adeodato
AUTA - Dati anagrafici	Modena, 1806-1891
AUTH - Sigla per citazione	00000049
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito emiliano
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Francesco IV d'Austra d'Este
CMMD - Data	1839
CMMC - Circostanza	ciclo encomiastico estense
CMMF - Fonte	carteggi
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	267
MISL - Larghezza	165
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto ad olio su tela - Personaggi: Este Alfonso III. Figure: figure maschili. Ecclesiastici. Abbigliamento. Luogo: chiesa di Maran in Svizzera.
DESI - Codifica Iconclass	44
DESS - Indicazioni sul soggetto	Alfonso III vi appare inginocchiato, ancora in abiti da duca, mentre volge la testa verso un venerando vescovo che lo consacra all'ordine francescano. Il soggetto e la calda cromia del dipinto sembrano voler citare, per tanti versi, la «Vestizione di San Guglielmo d'Aquitania» del Guercino (1591-1666). Ma qui prende il sopravvento un'intonazione sentimentale e devozionale con rigidità accademiche e puriste. L'impeto del luminoso cromatismo temporalesco del Guercino, irripetibile, si contempera con una più dolce effusione di una luce neoveneta. Il risultato è quello di una rara, rasserenata intimità spirituale, di una sentita atmosfera pio-celebrativa che si diffonde nella penombra della chiesa gotica di Maran, in Svizzera, in cui Alfonso III, nel 1630, vestì l'abito dei minori Francescani.
	«La vestizione di Alfonso III d'Este in abito da cappuccino»: questo il titolo dell'opera indicata da Ferdinando Ascoli già direttore della galleria Estense e dell'Accademia di Belle Arti di Modena, nonché biografo dell'artista (Ascoli, 1905, p. 81). L'opera fu ultimata nel 1841, nello stesso periodo del sipario del nuovo teatro modenese in cui

NSC - Notizie storico-critiche

celebravano gli antichi fasti estensi del Duca Ercole I in atto di esaminare i disegni per il teatro di Ferrara. Giuseppe Cecchetelli segnala il dipinto già in esecuzione a Roma nel 1839. Ed è a Roma che l'artista conosce Francesco Podesti (Ancona, 1800-Roma, 1895), Francesco Coghetti (Bergamo, 1802- Roma, 1875), Filippo Agricola (Roma, 1795-Roma, 1857) ma anche Overbeck (Lubecca, 1789 – Roma, 1869). La fama tutta coeva di questo primo capolavoro di pittura storica testimonia la complessa formazione dell'artista tra Firenze, Venezia e Roma. La tela fu esposta, dapprima, a Firenze, nel settembre del 1841, con recensioni critiche colme d'entusiasmo, e poi a Modena e ancora, l'anno successivo, a Bologna (Accademia Pontificia di Belle Arti) e ancora a Modena. Ma osserviamo ora l'opera. Il principe vi appare inginocchiato, ancora in abiti da duca, mentre volge la testa verso un venerando vescovo che lo consacra all'ordine francescano. Il soggetto e la calda cromia del dipinto sembrano voler citare, per tanti versi, la «Vestizione di San Guglielmo d'Aquitania» del Guercino (1591-1666), oggi presso la Pinacoteca di Bologna. Ma qui prende il sopravvento un'intonazione sentimentale e devozionale con rigidità accademiche e puriste. L'impeto del luminoso cromatismo temporalesco del Guercino, irripetibile, si contempera con una più dolce effusione di una luce neoveneta. Il risultato è quello di una rara, rasserenata intimità spirituale, di una sentita atmosfera pio-celebrativa che si diffonde nella penombra della chiesa gotica di Maran, in Svizzera, in cui Alfonso III, nel 1630, vestì l'abito dei minori Francescani. La robustezza della tavolozza dell'autore mostra comunque le innate qualità squisitamente pittoriche. Il chiaroscuro risulta efficace nelle gradazioni dell'esecuzione coloristica e luministica, in grado di dar corpo alla rivelazione della solennità dell'accadimento. Il dipinto, in ogni caso accuratissimo nel disegno, impeccabile nell'esecuzione risulta, alla fine, freddo e asettico sebbene perfettamente funzionale all'ideologia della Restaurazione patrocinata dal committente, il duca Francesco IV. La pala, presente nella nota di oggetti appartenuti a Francesco V (di cui al protocollo del 1868) si trovava nella sala del medagliere della Galleria Estense. Fu depositata, nel 1928 presso l'Accademia Militare di Modena. Bibliografia Ferdinando Ascoli, Adeodato Malatesta : notizie biografiche e artistiche ordinate e annotate a cura di Giovanni Canevazzi, P. Toschi, Modena, 1905; Rodolfo Pallucchini, I dipinti della Galleria Estense di Modena, Cosmopolita, Roma, 1945, p. 79, n. 160; F. Mazzocca in Adeodato Malatesta (1806-1891) - Modelli d'arte e di devozione, catalogo della mostra (18 aprile-14 giugno 1998, Modena, Foro Boario, Reggio Emilia, Convento di S. Domenico Modena) Milano 1998, p. 132-134;

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Francesco IV d'Este
ACQD - Data acquisizione	1841
ACQL - Luogo acquisizione	Modena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Gallerie Estensi

CDGI - Indirizzo

Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 -
fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it ga-
esten@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1566308922317

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Gianfranco Ferlisi
RSR - Referente scientifico	Martina Bagnoli
FUR - Funzionario responsabile	Gianfranco Ferlisi